

"Il Consiglio dei Ministri, appositamente convocato, ha approvato un decreto legge che contiene un pacchetto di misure urgenti per assicurare la **stabilità** finanziaria, la **crescita** e l'**equità**.

L'intervento urgente si è reso necessario per affrontare una **crisi finanziaria gravissima** che ha investito in queste settimane l'area dell'euro e specificamente il debito sovrano, anche italiano. Il Governo ha deliberato un complesso pacchetto di interventi che tuttavia, pur nell'emergenza, danno il via a una fase di riforma strutturale dell'economia italiana e determinano una prima fase di significativa riduzione dei costi della politica.

Tutte le componenti della società italiana devono partecipare allo sforzo per la **salvezza e il rilancio del Paese**.

L'insieme degli interventi ammonta a circa **20 miliardi di euro** strutturali per il triennio 2012- 2014 con una forte componente permanente di risparmi conseguiti. La correzione lorda è di oltre 30 miliardi in quanto sono previsti interventi di spesa a favore della crescita, del sistema produttivo e del lavoro per oltre 10 miliardi. All'interno del pacchetto è inclusa e consolidata in norme la correzione dei saldi pari a 4 miliardi previsti quale "clausola di salvaguardia" nella manovra di agosto 2011.

I risparmi conseguiti in parte sono destinati a un considerevole pacchetto di interventi a favore della **crescita**, del sistema produttivo e del lavoro. Attraverso la **deducibilità integrale dell'IRAP-lavoro** vengono favorite le imprese che assumono lavoratori e lavoratrici per un importo di 1,5 miliardi nel 2012, e 2 miliardi nel 2013 e nel 2014. Vengono previsti con l'IRAP interventi a favore di donne e giovani per 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni del periodo considerato; con l'introduzione del meccanismo denominato **ACE** di favore fiscale alla raccolta di capitale di rischio, in modo da favorire la patrimonializzazione delle imprese, si interviene con un'azione di 1 miliardo di euro nel 2012, 1,5 nel 2013 e 3 nel 2014. Viene rifinanziato il trasferimento alle regioni per il **trasporto pubblico locale**; viene finanziato un programma per accelerare l'utilizzo dei **fondi strutturali europei**, che altrimenti l'Italia rischia di perdere; viene rifinanziato il **fondo di garanzia per le piccole e medie imprese** con l'obiettivo di mettere a disposizione delle PMI garanzie per circa 20 miliardi di credito. Vengono resi duraturi nel tempo tutti gli incentivi per le ristrutturazioni e per il risparmio energetico estendendoli alle aree colpite da calamità naturali.

E' stato deciso il completamento della riforma della **previdenza** con l'estensione dal primo gennaio 2012 a tutti del **metodo contributivo** per il calcolo delle pensioni per le anzianità future. Viene istituito un sistema flessibile per l'età di pensionamento, che viene elevata a **62 anni per le donne** con una fascia di uscita flessibile incentivata fino a 70 anni, per gli uomini la fascia di flessibilità è tra 66 e 70 anni. Le regole per le lavoratrici del settore privato raggiungono l'equiparazione ai lavoratori nel 2018. Malgrado la situazione estremamente difficile, è stata garantita l'indicizzazione piena delle pensioni minime e parziale per quelle fino a due volte il minimo in circostanze estremamente difficili.

Viene anticipata l'**introduzione sperimentale dell'IMU**. Tale intervento accresce il contributo che viene chiesto al patrimonio e alla ricchezza allo sforzo per superare la crisi. A ciò si aggiunge l'intervento fiscale una tantum con una aliquota dell'1,5% a carico dei capitali rientrati in Italia con il cosiddetto "**scudo fiscale**". Si aggiungono altresì le imposte su taluni **beni di lusso** (auto di grossa cilindrata, barche, aerei).

L'**aumento dell'IVA** è deliberato in 2 punti percentuali a decorrere dal primo settembre 2012, a copertura della clausola di salvaguardia e da attuare solo nel caso in cui sia necessario. In tal modo si evita che scatti la riduzione automatica di tutte le deduzioni e detrazioni fiscali in particolare sulla famiglia. La ridefinizione delle agevolazioni andrà a finanziare il Fondo per la Famiglia istituito dal decreto approvato oggi.

Viene attuato un **pacchetto antievasione** che prevede il divieto di uso del contante per pagamenti superiori ai 1000 euro; i pagamenti telematici per la PA; una fiscalità di favore per le imprese individuali e artigiane che consenta l'emersione.

E' stato deliberato un insieme di **liberalizzazioni** per la vendita di farmaci, per i trasporti, e per gli orari degli esercizi commerciali; vengono potenziate le funzioni dell'Antitrust.

Il Governo ha avviato un'azione di selezione e di riordino dei programmi di spesa con l'abolizione di una serie di **enti ritenuti non più utili**.

In particolare, le **Province** vengono riportate alla funzione di organi di indirizzo e coordinamento. Vengono abolite le giunte, ridotti a 10 i consiglieri provinciali, e ridotte drasticamente le spese in funzioni già svolte da altri enti territoriali."